

MARCHIELLO, Assessore alle Attività Produttive. Grazie Presidente.

L'ultima interrogazione sull'argomento, abbiamo detto, risale a fine luglio, quindi, 3 mesi fa. Situazione molto ingarbugliata, molto complessa, sulla quale l'Amministrazione regionale non solo ha posto attenzione, ma sta agendo, lo faccio io, personalmente, come Assessore al Demanio, quindi, non ho motivo di non capire quello che viene detto in quest'Aula.

Rispondo prima con quello che è stato scritto e poi, semmai, faccio anche qualche commento.

In riferimento alle attività mirate al rilascio del Complesso Collana, alla ripresa delle attività sportive, si rappresenta che nel corso del mese di luglio 2023 sono stati effettuati sopralluoghi congiunti con: ARUS, Agenzia dello Sport, mirati alla ricognizione degli spazi in concessione alla Giano.

Il 7 settembre si è svolto un sopralluogo finalizzato alla verifica delle operazioni di rilascio del complesso.

In tale occasione la Giano si dichiarava disponibile alla cessione onerosa delle attrezzature sportive presenti dei locali, oltre che delle attrezzature arredo del Bar, punto ristoro che aveva istituito. Nelle more della ricezione dei documenti di acquisto si è provveduto ad effettuare sopralluogo congiunto con l'ARUS e con i rappresentanti del Coni Campania.

Considerato che per la ripresa rapida delle attività sportive risultava necessaria l'acquisizione di attrezzature sportive e che l'acquisto delle attrezzature della Giano avrebbe consentito, in uno alla rapida ripresa, anche una riduzione dei costi, così come anche condiviso dal Presidente del Comitato Coni Campania.

In data 23 ottobre, la Regione, nel richiedere il rilascio immediato di tutte le aree esterne, si dichiarava disposta, pertanto, all'acquisizione di tutte le attrezzature ad un pezzo come indicato dal Coni, cioè, pari al 40 per cento del loro valore di fattura, Iva e montaggi esclusi. In data 30 ottobre 2023, la Giano, dichiarandosi favorevole al rilascio delle aree esterne, si dichiarava disponibile alla finalizzazione dell'acquisizione per un valore pari al 70 per cento del prezzo di acquisto dei beni oltre Iva e montaggio. Tale richiesta veniva considerata eccessiva dalla Regione che in data 2 novembre ha richiesto l'immediato rilascio delle aree esterne dando un termine perentorio di 10 giorni, scadono il 12, per lo sgombero ed il consequenziale rilascio di tutti gli spazi del complesso. Ad oggi la Regione è stata immessa nel possesso di tutte le aree esterne, ivi compresa la pista di atletica e risultano avviati gli interventi di riqualificazione del complesso così come previsti.

In riferimento alla rifunionalizzazione del complesso Collana l'Agenzia dello Sport ha comunicato di avere già avviato le proprie attività, con riferimento all'intervento relativo alla piscina del complesso è stato completato il 70 per cento dei lavori previsti dal cronoprogramma e si prevede la conclusione dei lavori entro i primi mesi del 2024.

La struttura è lì e si può anche visionare.

Per quanto riguarda i lavori relativi alla messa in sicurezza, tribuna di via Acitillo, essendo stato già approvato il relativo progetto, si è avviata la fase di scelta del contraente con procedura negoziata ad invito sul Mepa, che si concluderà il 22 novembre. Dopo l'aggiudicazione, ove consentito dal codice appalti e ricorrendone i presupposti, perché bisogna sempre confrontarsi con le norme, si procederà all'avvio dei lavori in via d'urgenza per la messa in sicurezza dell'area interessata anche da un plesso scolastico, il Panzini.

I lavori sono complessivamente stimati in 85 giorni e pertanto si concluderanno anch'essi, come quelli della piscina, nei primi mesi del 2024.

Relativamente al programma di rifunionalizzazione integrale del complesso Collana, i competenti uffici regionali hanno espresso il formale assenso per la fase di progettazione all'utilizzo delle risorse già appostate sul Bilancio di Previsione 2023-2025 ARUS, quindi, c'è la completa copertura finanziaria.

In conclusione, ad oggi risultano avviati gli interventi di riqualificazione del complesso così come previsti. Nelle more del completamento delle attività di rifunionalizzazione del

complesso e della sua completa restituzione alla collettività e in attesa del completamento dei lavori già in essere e in fase di completamento, la Regione, attraverso l'Agenzia dello Sport, sta continuando a valutare, anche mediante il ricorso a valutazioni congiunte con Federazioni e Comitati Sportivi, la possibilità di riprendere quanto prima le attività sportive all'interno dei locali e nella pista di atletica già adoperati in questi ultimi anni dall'ex concessionario.

In buona sostanza, ieri sera, ho incontrato il Direttore ingegnere dell'ARUS e gli ho chiesto contezza di quello che avrei dichiarato oggi. Ne ero già tranquillo, a dire la verità, però, la cosa che mi preoccupava di più è che potessimo, quanto prima, aprire al pubblico la pista e anche questi benedetti locali che entro il 12 questi signori, questa società dovranno lasciare, altrimenti dovrò ricorrere alla forza pubblica, ma il che significa perdere tantissimo altro tempo ed io vorrei evitare di perderlo. Questo è tutto. Grazie.